

COMUNE di PELLIZZANO
Provincia di Trento

NOTA INTEGRATIVA

al BILANCIO di PREVISIONE
2022-2023-2024

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-23-24

Premessa al sistema contabile armonizzato

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2022-23-24.

Costituiscono prerogative esclusive della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio le scelte in materia di politica tributaria, tariffaria, di contribuzioni e proventi di terzi, nonché in materia di politiche di effettuazione degli interventi e di erogazioni dei servizi. In particolare, la nota è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili o a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). L'art. 11, comma 3, del D.lgs. 118/2011 e l'Allegato n. 4/1 allo stesso D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" indicano la "Nota integrativa" tra gli allegati al bilancio di previsione.

A differenza dell'anno 2016, per il quale vigevano le nuove regole contabili ma solo gestionali, mentre per quanto riguarda la struttura, le variazioni si sono mantenute le vecchie regole, dal 2017 la proposta di bilancio viene redatta in base alle nuove disposizioni contabili, nonché secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile armonizzato ha comportato una serie di importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico - gestionale.

Le più importanti sono:

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica redatto per la prima volta in occasione della predisposizione del bilancio di previsione 2017-2019;
- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento 2017 (nel 2016 le previsioni di cassa sono state elaborate al solo fine conoscitivo);

- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- i nuovi principi contabili, in primis quello della competenza finanziaria potenziata, i quali comportano, oltre alla nuova regola per la disciplina delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate che sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili), la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale. Per il Comune di Pellizzano con delibera del Consiglio Comunale n. 22 dd. 24.07.2018, relativa all'approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2017, è stata rinviata al 2020 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019, per effetto dell'interpretazione fornita dalla Ragioneria Generale dello Stato nella FAQ n.30 e ufficializzata con apposita comunicazione ministeriale e come indicato dal Consorzio dei Comuni Trentini con circolare del 15.05.2018 giunta al nostro protocollo n. 1804.

Successivamente con delibera consiliare n. 40 del 24.10.2019 è stato deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico-patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020.

In data 31 marzo 2020 con delibera del Consiglio Comunale n. 10 è stato deliberato l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del Dlgs 267/2000 e ss.mm. Il Comune dovrà allegare a partire dal rendiconto 2020 una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e con le modalità semplificate definite nell'Allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

La struttura del bilancio è visibilmente più sintetica rispetto allo schema previgente; la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai precedenti programmi contenuti nel bilancio, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Per la redazione del bilancio di previsione 2022-24 è stata effettuata una puntuale verifica delle voci di spesa e entrata in coerenza con la classificazione prevista dal D.lgs. 118/2011.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

In particolare, in considerazione dal fatto che “(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)” (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- i documenti del sistema di bilancio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali

coincide con l'anno solare (principio n.1 - Annualità);

- il bilancio è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (principio n. 2 - Unità);

- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. (principio n. 3 – Universalità; principio n. 5 - Veridicità e attendibilità; principio n.9 – Prudenza);

- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (principio n. 4 - Integrità).

- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);

- il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma);

- Nel definire gli stanziamenti del nuovo documento contabile è stata considerata la continuità dell'attività gestionale, per cui esiste un legame tra i movimenti del precedente bilancio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e le previsioni di bilancio. Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile (principio n. 10 – Coerenza e principio nr. 11 - Continuità).

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione ecc...

<http://www.comune.pellizzano.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci>

PRINCIPI CONTABILI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-24 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità

richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed

imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibri di bilancio

I documenti di bilancio sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n. 15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n. 16 - Competenza finanziaria*).

Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato di amministrazione costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Il pareggio di bilancio è stato ottenuto tuttavia senza applicazione di avanzo in considerazione dei ristretti limiti dettati dalla normativa relative al vincolo di finanza pubblica.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2022-24 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

1. **Il principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

COMUNE DI PELLIZZANO
PROVINCIA DI TRENTO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2022 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	2023	2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	2023	2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	363.451,03								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		10.082,00	26.690,00	26.660,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	805.855,42	379.300,00	376.300,00	376.300,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.721.914,59	2.845.441,92	2.767.873,12	2.767.843,12
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	26.690,00	26.660,00	26.630,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.776.275,56	896.443,00	845.057,00	845.057,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.270.343,68	1.718.317,92	1.678.527,12	1.678.527,12					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.502.373,91	682.000,00	94.000,00	86.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.800.391,53	682.000,00	94.000,00	86.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	8.354.848,57	3.676.060,92	2.993.884,12	2.985.884,12	Totale spese finali	6.522.306,12	3.527.441,92	2.861.873,12	2.853.843,12
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	158.701,00	158.701,00	158.701,00	158.701,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.533.164,43	1.445.000,00	1.445.000,00	1.445.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.579.230,71	1.445.000,00	1.445.000,00	1.445.000,00
Totale	10.688.013,00	5.921.060,92	5.238.884,12	5.230.884,12	Totale	9.060.237,83	5.931.142,92	5.265.574,12	5.257.544,12
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.051.464,03	5.931.142,92	5.265.574,12	5.257.544,12	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.060.237,83	5.931.142,92	5.265.574,12	5.257.544,12
Fondo di cassa finale presunto	1.991.226,20								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

2. **Il principio dell'equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti);

3. **Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		363.451,03			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		10.082,00	26.690,00	26.660,00
	(-)		0,00	0,00	0 , 00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)		2.994.060,92	2.899.884,12	2.899.884,12
	(-)		0,00	0,00	0 , 00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0 , 00
	(-)		2.845.441,92	2.767.873,12	2.767.843,12
			26.690,00	26.660,00	26.630,00
			30.636,92	29.672,12	29.672,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0 , 00
	(-)		158.701,00	158.701,00	158.701,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: -fondo pluriennale vincolato -fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		0,00	0,00	0 , 00
			0,00	0,00	0 , 00

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale					
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità					
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULLORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-) (+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+) (+) (+)		0,00 0,00 682.000,00	0,00	0,00
				94.000,00	86.000,00

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale					
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivit finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		682.000,00	94.000,00	86.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0 , 00
	(+)		0,00	0,00	0 , 00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0 , 00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivit finanziaria	(-)		0,00	0,00	0 , 00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0 , 00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine					
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivit finanziarie					
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0 , 00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0 , 00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)		0,00	0,00	0 , 00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0 , 00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attivit finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attivit finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N +2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione \mathbb{L} consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio \mathbb{L} consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio \mathbb{L} deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) \mathbb{L} deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non pu essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) **Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle**

L'equilibrio generale

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Il fondo pluriennale vincolato: secondo il principio della contabilità finanziaria potenziata, gli impegni sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile.

La tecnica contabile con la quale si applica questo principio, prevede l'impiego del fondo pluriennale vincolato, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi). Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerto esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. Venendo ai criteri adottati per la stesura del documento contabile, la quota dell'originario impegno che si prevede sarà liquidata nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è rinviata ad esercizi successivi.

In sede di previsione per gli esercizi 2022-24 è stato previsto lo stanziamento FPV in spesa come da tabella di cui sotto; durante la gestione ordinaria (ed in primis in sede di riaccertamento ordinario dei residui) le obbligazioni giuridicamente perfezionate ma valutate non esigibili nell'esercizio corrente saranno oggetto di una variazione di esigibilità con l'attivazione del relativo stanziamento FPV.

ENTRATA	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	10.082,00	26.690,00	26.660,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.082,00	26.690,00	26.660,00

USCITA	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Spese correnti - di cui Fondo pluriennale vincolato	26.690,00	26.660,00	26.630,00
Spese in conto capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	26.690,00	26.660,00	26.630,00

Previsione di cassa: il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno e cioè il 2022, mentre le previsioni dei due esercizi successivi, 2023 e 2024, hanno interessato la sola previsione di competenza, come indicato nel quadro generale riassuntivo sopra riportato.

Si riporta di seguito il prospetto equilibrio di cassa.

ENTRATA/ USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2022	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2022	DIFFERENZA/ MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	10.082,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	363.451,03	0,00
TOTALE	0,00	10.082,00	0,00	363.451,03	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	426.555,42	379.300,00	805.855,42	805.855,42	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.879.832,56	896.443,00	2.776.275,56	2.776.275,56	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	552.025,76	1.718.317,92	2.270.343,68	2.270.343,68	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.820.373,91	682.000,00	2.502.373,91	2.502.373,91	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	88.164,43	1.445.000,00	1.533.164,43	1.533.164,43	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	4.766.952,08	5.921.060,92	10.688.013,00	10.688.013,00	0,00
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	933.799,59	2.768.115,00	3.701.914,59	3.701.914,59	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	2.118.391,53	682.000,00	2.800.391,53	2.800.391,53	0,00
TITOLO 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	158.701,00	158.701,00	158.701,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	134.230,71	1.445.000,00	1.579.230,71	1.579.230,71	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	3.186.421,83	5.853.816,00	9.040.237,83	9.040.237,83	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
SALDO CASSA				1.991.226,20	

Parametri di deficit strutturale (rendiconto 2020)

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	N XO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	N XO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	N XO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	N XO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	N XO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	N XO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	N XO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	N XO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

SI

NXO

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2022-23-24, per la parte entrata, sono sintetizzate nel seguente riepilogo generale delle entrate:

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	35.512,34	10.082,00	26.690,00	26.660,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	551.048,49	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	2.117.086,17	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	563.853,83	363.451,03		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	426.555,42	previsione di competenza	563.883,00	379.300,00	376.300,00	376.300,00
			previsione di cassa	932.228,05	805.855,42		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.879.832,56	previsione di competenza	800.948,00	896.443,00	845.057,00	845.057,00
			previsione di cassa	3.146.618,90	2.776.275,56		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	552.025,76	previsione di competenza	1.773.421,00	1.718.317,92	1.678.527,12	1.678.527,12
			previsione di cassa	2.423.595,74	2.270.343,68		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.820.373,91	previsione di competenza	2.223.519,08	682.000,00	94.000,00	86.000,00
			previsione di cassa	2.963.478,24	2.502.373,91		
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	100.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
			previsione di cassa	100.000,00	800.000,00		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	88.164,43	previsione di competenza	1.445.000,00	1.445.000,00	1.445.000,00	1.445.000,00
			previsione di cassa	1.466.257,03	1.533.164,43		

TOTALE TITOLI	4.766.952,08	previsione di competenza	6.906.771,08	5.921.060,92	5.238.884,12	5.230.884,12
		previsione di cassa	11.032.177,96	10.688.013,00		
TOT. GEN. ENTRATE	4.766.952,08	previsione di competenza	9.610.418,08	5.931.142,92	5.265.574,12	5.257.544,12
		previsione di cassa	11.596.031,79	11.051.464,03		

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI ENTRATA

Entrate correnti

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	379.300,00	8.000,00	376.300,00	5.000,00	376.300,00	5.000,00
1010106	Imposta municipale propria	378.000,00	8.000,00	375.000,00	5.000,00	375.000,00	5.000,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	379.300,00	8.000,00	376.300,00	5.000,00	376.300,00	5.000,00

Rispetto all'esercizio precedente, tra le entrate correnti di natura tributaria negli esercizi 2022-23-24 non è stato iscritto alcuno stanziamento per la tassa rifiuti in quanto dal 1 gennaio 2022 il comune ha adottato la tariffa rifiuti iscritta nel titolo 3 delle entrate (entrate extratributarie).

Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.)

La Legge Provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014 ha istituito, ai sensi dell'articolo 80, comma 2, dello Statuto speciale, l'Imposta immobiliare semplice (IMIS). L'IMIS è applicata obbligatoriamente nei comuni della Provincia Autonoma di Trento a decorrere dal periodo d'imposta 2015 e sostituisce l'IMU e la TASI applicate a livello nazionale. Per molti elementi ricalca l'ICI e l'IMU.

Rappresenta per gettito la principale imposta iscritta nel titolo I° del bilancio di previsione 2022-23-24.

Si conferma anche per l'anno 2020 l'esenzione delle abitazioni principali e pertinenze.

Con l'avvio della Gestione Associata Alta Val di Sole si è constatata l'opportunità di uniformare la disciplina Regolamentare dei Comuni aderenti, allo scopo di standardizzare le procedure del Servizio Entrate che opera sui tre Comuni nonché di facilitare gli adempimenti dei contribuenti, tramite l'approvazione di un nuovo

Regolamento dai contenuti uniformi ed omogenei.

L'imposta IMIS viene gestita tramite il Servizio Entrate della Gestione Associata "Alta Val di Sole" (Comuni di Pellizzano, Ossana e Vermiglio) con sede in Pellizzano, utilizzando il software Garbage fornito dalla Società Harnekinfo s.r.l..

Tassa sui rifiuti – TA.RI.

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani viene effettuato, da circa 30 anni, nei Comuni rientranti nella Valle di Sole, dall'Ente Gestore - Comunità della Valle di Sole, su delega dei Comuni.

Fino al 31 dicembre 2018 nello scrivente Comune, sulla base di quanto previsto dal comma 668 della sopracitata Legge 147 dd. 27 dicembre 2013 (in base al quale i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con Regolamento di cui all'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI) è rimasta in vigore la tariffa di igiene ambientale di cui alla delibera della Giunta Provinciale di Trento N. 2972 dd. 30 dicembre 2005 e s.m., tariffa corrispettiva applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (Comunità della Valle di Sole).

A seguito di valutazioni giuridiche, tecniche ed operative effettuate dall'Amministrazione comunale è emersa l'opportunità, per il 2019, di istituire la TA.RI. avente natura tributaria, in sostituzione della tariffa corrispettiva - tariffa di igiene ambientale di cui alla sopracitata delibera della Giunta Provinciale N. 2972 dd. 30 dicembre 2005 e s.m..

E' stato pertanto presentato apposito emendamento n. 1 al bilancio 2019-2021 ed a seguito dell'accoglimento dello stesso si è deciso di introdurre dal 1° gennaio 2019 la TA.RI., tributo di cui all'art. 1 comma 639 e seguenti della Legge 147/2013, in sostituzione della tariffa corrispettiva - TIA.

Si è pertanto provveduto con 3 distinte deliberazioni all'approvazione del relativo Regolamento per la disciplina della TA.RI., del Piano Finanziario per l'anno 2019 e del sistema tariffario per l'anno 2019.

La TARI è rimasta in vigore fino al 31/12/2021 e a partire dal 01/01/2022 entrerà in vigore la tariffa rifiuti.

Il servizio di smaltimento dei rifiuti e la fatturazione dello stesso è affidato alla Comunità Valle di Sole. Il sistema di misurazione puntuale del rifiuto permette l'applicazione di una tariffa con natura corrispettiva. Il servizio è svolto in proprio dalla Comunità.

L'ARERA ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti con delibera n. 443/2019. Tale documento fissa indicazioni in merito al calcolo dei costi da inserire nel piano economico e finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del piano economico finanziario viene rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, che è composta da un elenco di costi, una relazione illustrativa e una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del gestore che attesta la veridicità dei dati trasmessi. La delibera ARERA n. 363/2021 ha approvato il nuovo modello tariffario MTR-2 relativo al periodo 2022-2025, a cui dovranno attenersi i soggetti titolari della tariffa nell'adozione delle deliberazioni.

La Comunità della Valle di Sole presenterà apposita fattura relativa ai costi.

Canone patrimoniale di concessione o esposizione pubblicitaria, gestione pubblica affissioni (canone unico)

L'imposta comunale sulla pubblicità, compresa nel canone patrimoniale di concessione, si applica alla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive o acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso attraverso manifesti, locandine o simili sugli appositi spazi comunali, viene corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni.

La Giunta Comunale ha adottato la delibera n. 39 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria delle pubbliche affissioni e del canone per le aree e spazi mercatali di cui alla legge 160/2019, comma 816 e seguenti: affidamento alla ditta ICA srl per il periodo 1/1/2021 – 31/12/2025).

Trasferimenti correnti

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	892.943,00	19.612,00	841.557,00	5.000,00	841.557,00	5.000,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	59.112,00	18.612,00	44.500,00	4.000,00	44.500,00	4.000,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	833.831,00	1.000,00	797.057,00	1.000,00	797.057,00	1.000,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	896.443,00	19.612,00	845.057,00	5.000,00	845.057,00	5.000,00

Trasferimenti dalla P.A.T. e da altri enti pubblici

I trasferimenti provinciali sono stati determinati, tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Provincia Autonoma di Trento. In particolare c'è stata una riduzione sul trasferimento a valere sul Fondo Perequativo per il 2022 per il Comune di Pellizzano di ulteriori Euro 82.123,39. Già per il 2020 ed il 2021 il trasferimento era stato ridotto dello stesso importo.

Con il protocollo di intesa del 2022 è stato concordato di introdurre degli elementi di innovazione rispetto al modello di riparto del fondo perequativo ed in particolare: aggiornamento del riparto in base alla media dei dati dei rendiconti di gestione dei comuni per gli anni dal 2017 al 2019, validazione da parte dei comuni dei dati usati ai fini del modello di riparto, rivalutazione della quota di riequilibrio, monitoraggio degli effetti dell'applicazione del modello di riparto al fine di valutare congiuntamente gli eventuali correttivi.

Si precisa che sono confermati:

- ✓ il riconoscimento del 50% della quota interessi della rate di ammortamento dei mutui inerente l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni condivisa nell'ambito del Protocollo 2015;
- ✓ attribuzione del 50% degli oneri conseguenti e aspettative e permessi usufruiti dagli amministratori comunali;

- ✓ l'attribuzione ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione dei fabbricati appartenenti agli enti strumentali provinciali di cui al comma 2, dell'articolo 7, della legge provinciale n. 14/2014;
- ✓ l'attribuzione ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1 commi 21 e seguenti della L. n. 208/2015;
- ✓ la riduzione derivante dalla necessità di garantire il concorso al risanamento della finanza pubblica mediante la devoluzione al bilancio Statale delle somme corrispondenti al maggior gettito IM.U.P. e al gettito IM.I.S. dei fabbricati della categoria catastale "D";

Il fondo perequativo, oltre alla quota base, tiene conto:

- del consolidamento delle quote annue relative alle spese per le progressioni orizzontali;
- l'assegnazione delle risorse per il rinnovo contrattuale del personale dipendente e per Sanifonds;
- del riconoscimento del trasferimento compensativo del minor gettito IMIS derivante dall'esenzione delle abitazioni principali e dalle agevolazioni alle attività produttive;
- del riconoscimento del trasferimento compensativo del mancato gettito derivante dalla soppressione dell'addizionale comunale all'accisa sul consumo dell'energia elettrica.

La previsione 2022 del Fondo Perequativo, tenuto conto della riduzione prevista, ammonta complessivamente ad € 22.300,00.

E' stato previsto apposito capitolo di spesa sul 2022 relativo al Fondo di solidarietà di Euro 112.000,00.

Stessi stanziamenti sono previsti sia in entrata che in uscita per gli anni 2023 e 2024.

Fondo investimenti minori.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2011, per il fondo investimenti minori viene prevista una limitazione nell'utilizzo in parte corrente di bilancio. Per il triennio 2022-24 la quota del Fondo per gli investimenti programmati dai comuni utilizzabile in parte corrente è pari al 40%, con riferimento alla quota prevista per il 2007. Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2167 dd. 14.12.2017 è stato confermato l'importo lordo spettante pari ad € 163.974,13.= ma, nel contempo, è stato stabilito l'importo della somma da recuperare annualmente per restituzione quota percepita per l'estinzione anticipata dei mutui fatta nel 2015 (€ 118.700,20.= per 10 anni a partire dall'anno 2018).

Nel bilancio 2022 viene pertanto previsto uno stanziamento nella parte corrente di € 118.701,00.= mentre per la parte in conto capitale rimangono € 45.273,00.=.

Viene altresì prevista fra le spese del Titolo IV "Rimborso di prestiti" la quota di € 118.700,20 per giro contabile interno.

Il protocollo d'intesa 2022 prevede per gli anni 2022-23 la sospensione dell'attribuzione della quota ex Fim (ad eccezione della quota per estinzione anticipata mutui).

Fondo specifici servizi comunali.

Comprende il trasferimento per il servizio di asilo nido e polizia locale.

È previsto lo stanziamento relativo ai trasferimenti provinciali per la scuola dell'infanzia, tenuto conto della nuova scuola che partirà a settembre 2022 con bambini di Pellizzano e di Ossana.

È indicata la previsione del trasferimento dallo Stato per credito d'imposta teleriscaldamento, in base alle fatture emesse per allacciamenti e consumi.

E' stato previsto lo stanziamento in entrata del trasferimento a finanziamento della spesa per il progetto Intervento 3.3.D (ex intervento 19).

A partire dal 2022 il Comune di Pellizzano è capofila del Piano Giovani di Zona. E' stato creato apposito stanziamento di entrata per il contributo della Pat e del Consorzio dei Comuni Bim Adige a finanziamento di questo progetto.

In base a D.P.C.M. del 24/09/2020 è stato previsto lo stanziamento in entrata di Euro 14.612,00 sul 2022 relativo ai trasferimenti a valore sul Fondo di sostegno delle attività economiche artigianali e commerciali.

Lo stesso importo è previsto nella spesa all'apposito capitolo sul 2022.

Sono previsti i trasferimenti compensativi per imposta pubblicità e per imposta di soggiorno quota 50%.

E' stato inserito nelle entrate per trasferimenti correnti l'importo contributo piano di vallata Noce del BIM Adige anno 2022 a finanziamento della spesa per servizi di manutenzione parchi, giardini e aree verdi.

Sono stati previsti gli stanziamenti in entrata da altri comuni per i servizi in gestione associata con i comuni di Ossana e Vermiglio e per diritti di rogito spettanti al segretario di competenza dei comuni della gestione associata, i trasferimenti da altri comuni per il riparto spese asilo nido, il rimborso da APT per gli incassi derivanti da vendita permessi funghi.

E' stato indicato lo stanziamento in entrata da Asuc di Termenago per il rimborso dell'ultima quota per il mutuo assunto per Malga Frattasecca.

Trasferimenti da imprese

E' previsto il contributo di Euro 500,00 da Cassa Rurale Val di Sole in base alla convenzione di tesoreria per attività culturali e sociali e l'entrata per il Piano Giovani di Zona sempre dalla Cassa Rurale.

Non vengono utilizzati, nella parte corrente di bilancio, introiti riferiti ai contributi di concessione edilizia.

Entrate extra-tributarie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.538.517,92	0,00	1.498.727,12	0,00	1.498.727,12	0,00
3010100	Vendita di beni	1.257.267,92	0,00	1.214.277,12	0,00	1.214.277,12	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	196.100,00	0,00	199.300,00	0,00	199.300,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	85.150,00	0,00	85.150,00	0,00	85.150,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	800,00	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	800,00	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	82.000,00	0,00	82.000,00	0,00	82.000,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	82.000,00	0,00	82.000,00	0,00	82.000,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	95.500,00	0,00	95.500,00	0,00	95.500,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	89.000,00	0,00	89.000,00	0,00	89.000,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	1.718.317,92	0,00	1.678.527,12	0,00	1.678.527,12	0,00

Con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2516 e 2517 del 28 novembre 2005 la PAT d'intesa con gli organi rappresentativi dei comuni, ha approvato alcune modifiche al sistema di tariffazione dei servizi di acquedotto e fognatura ulteriormente rivisitate con deliberazioni n. 2436 e 2437 del 09 novembre 2007. Il nuovo modello tariffario prevede:

- la soppressione delle quote di consumo denominate “minimi garantiti”
- la soppressione della quota fissa in precedenza denominata “nolo contatore”
- l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti (costi fissi - massimo 45% del totale)
- la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità (costi variabili)
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze

Per salvaguardare la progressività della tariffa è stato posto un limite massimo del 45% di incidenza dei costi fissi rispetto al totale dei costi. Si rimanda alle delibere adottate per l'approvazione delle tariffe di acquedotto e fognatura per l'anno 2022.

Il comune fattura ed incassa per conto della Provincia Autonoma di Trento la tariffa di depurazione in base ai consumi idrici delle varie utenze. L'introito previsto sul bilancio viene poi certificato e riversato alla PAT.

Tra le entrate extratributarie, oltre ai proventi derivanti dal servizio idrico integrato, sono presenti le seguenti principali entrate:

diritti di segreteria Euro 11.600,00

sovraccanoni derivazione acqua per energia elettrica Euro 15.600,00

sanzioni per violazione al codice della strada e altro euro 1.500,00

proventi per servizio rifiuti Euro 39.300,00

fitti attivi di fabbricati, terreni e proventi per uso beni comunali Euro 65.000,00

proventi da centrali idroelettriche e impianti fotovoltaici Euro 853.267,00

dividendi da società partecipate Euro 82.000,00

proventi da vendita energia termica (teleriscaldamento) Euro 260.000,00

canone unico Euro 4.550,00

proventi da asilo nido Euro 135.000,00

proventi da mensa scuola infanzia Euro 8.000,00

IVA a credito su attività commerciali (split payment e reverse charge) Euro 82.000,00

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Gestione diretta

Servizio
<i>Servizio Idrico Integrato</i>
<i>Servizio Teleriscaldamento (parzialmente)</i>

Tramite affidamento a terzi

Servizio	Impresa	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Manutenzione acquedotto (clorazione, telecontrollo)</i>	TECME SRL	31/12/2023	Appalto
<i>Sgombero neve</i>	BRE EDIL S.N.C. DI BRESADOLA GIOVANNI & C.	Stagione Invernale 2019/2020-2020/2021-2021/2022	Appalto
	DAPREDA ROBERTO	Stagione Invernale 2020/2021-2021/2022	

<i>Sabbiatura</i>	SECO TETTI S.R.L.	Stagione Invernale 2019/2020-2020/2021-2021/2022	Appalto
<i>Servizio asilo nido</i>	LA COCCINELLA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	30/08/2022	Appalto
<i>Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani</i>	Comunità della Valle di Sole		
<i>Centro Recupero Materiali</i>	Comunità della Valle di Sole		

Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Servizio Skibus invernale</i>	Trentino Trasporti S.p.A.	Affidamento diretto (Ente capofila il Comune di Malè)

Gestiti attraverso consorzi

Servizio	Soggetto gestore
<i>Scuola media Alta Val di Sole</i>	Consorzio Scuola Media Alta Val di Sole

Gestiti attraverso gestione associata con i Comuni di Ossana e Vermiglio

Servizio
<i>Segreteria</i>
<i>Entrate</i>
<i>Finanziario</i>
<i>Edilizia pubblica e privata</i>
<i>Commercio e attività economiche</i>

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	654.000,00	654.000,00	81.000,00	81.000,00	73.000,00	73.000,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	634.000,00	634.000,00	81.000,00	81.000,00	73.000,00	73.000,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	28.000,00	28.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
4050100	Permessi da costruire	28.000,00	28.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
4000000	Totale TITOLO 4	682.000,00	682.000,00	94.000,00	94.000,00	86.000,00	86.000,00

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dalla Provincia, trasferimenti statali, trasferimenti da Comuni e da altre Amministrazioni, dal BIM dell'Adige e da privati. Tali somme sono destinate agli investimenti corrispondenti: la corrispondente manifestazione di cassa è inoltre vincolata. Per il dettaglio si rinvia alla sezione "Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili".

La Giunta Provinciale ha deliberato il riparto del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui all'articolo 11 della L.P. n. 36/ 93 e s.m. (budget). Per il Comune di Pellizzano gli importi concessi sono i seguenti:
 con la deliberazione n. 722/2016 l'importo di € 114.669,00
 con la deliberazione n. 545/2017 l'importo di € 102.998,00
 con deliberazione n. 629/2017 l'importo di € 0
 con deliberazione n. 334/2018 l'importo di € 137.188,00
 con deliberazione n. 1233/2019 l'importo di € 131.401,00
 con deliberazione n. 200/2020 l'importo di € 65.700,54

con deliberazione n. 1324/2020 l'importo di € 77.294,75
con deliberazione n. 354/2021 l'importo di € 32.850,27
con deliberazione n. 1542/2021 l'importo di € 9.490,80
con deliberazione n. 2021/2021 l'importo di € 127.023,22
per un totale di Euro 798.615,58.

A bilancio 2021 sono stati messi come previsione definitiva € 232.495,52.
Al bilancio di previsione 2022-23-24 sono state previste entrate per € 223.630,84 per l'esercizio 2022.

Le assegnazioni relative all'ex fondo investimenti minori anno 2022 che si possono usare per la parte in conto capitale ammontano ad € 45.273,93. L'ex FIM previsto a bilancio è pari ad € 112.938,16 sul 2022 e € 1.000,00 sul 2023. Sono state riportate sul 2022 e 2023 parte delle assegnazioni ex FIM degli anni precedenti non ancora utilizzate.

E' stato contabilizzato il giro contabile interno, per la restituzione della quota di € 118.700,20 per l'operazione di estinzione anticipata mutui di cui all'art. 22 della L.P. 30/12/2014 n. 14 effettuata nel corso dell'esercizio finanziario 2015.

E' previsto lo stanziamento d'entrata relativo ai canoni aggiuntivi.
Importo anno 2022: canoni aggiuntivi 2019 € 34.729,31, canoni aggiuntivi 2020 € 20.384,19, canoni 2021 € 26.464,36, canoni 2022 € 48.512,14;
Importo anno 2023: canoni aggiuntivi 2020 € 14.000,00, canoni aggiuntivi 2022 € 11.000,00;
Importo anno 2024: canoni aggiuntivi 2020 € 2.000,00, canoni aggiuntivi 2022 € 21.000,00.

Nella voce "Contributi agli investimenti da Regioni e Province Autonome" sono previsti i contributi statali concessi a finanziamento di interventi straordinari:
- Euro 50.000,00 Legge 160/2019 – art. 1 commi 29-37 (Finanziaria 2020). La risorsa è fissata in misura fissa per le annualità dal 2020 al 2024.
- Euro 84.168,33 Decreto Min.Interno 18/01/2022 art. 30 co. 14bis DL 30/04/2019 n. 34 a favore dei comuni con popolazione inferiore ai 1000 abitanti per messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale per anno 2022.
- Euro 10.000,00 per anno 2022 ed Euro 5.000,00 per anno 2023 Legge 234 del 30/12/2021 art. 1 co. 407 per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria di strade comunali, marciapiedi e arredo urbano.
- Euro 14.044,51 Legge 156/2021 Fondo per la progettazione territoriale per l'anno 2022.

Le risorse sopra elencate sono destinate al finanziamento delle seguenti spese in conto capitale:
incarichi professionali per progettazioni relative a viabilità, all'arredo urbano, varie, interventi di sostituzione corpi illuminanti delle frazioni, interventi di manutenzione straordinaria strade, ripristino bolognini, spese per arredo urbano.

Tra i contributi è stato inoltre messo lo stanziamento del contributo del Consorzio dei Comuni Bim Adige – Piano Ripristini Urbani concesso nell'anno 2021 non ancora utilizzato di Euro 9.126,30 a finanziamento di spese per manutenzione straordinaria di edifici comunali.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio non sono state previste a bilancio entrate da alienazioni.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Sono previsti in questa categoria entrate per permessi di costruire € 20.000,00 per il 2022 ed € 10.000,00 per il 2023 e 2024.

I proventi per permessi di costruire per gli anni 2022-23-24 non sono stati destinati al finanziamento di spese correnti.

Sono previste entrate da sanzioni in materia edilizia per € 8.000,00 nel 2022, € 3.000,00 nel 2023 e 2024.

Sono previste entrate per allacciamenti alla rete di teleriscaldamento per un importo presunto di € 20.000,00 sul 2022 dovute all'ampliamento della rete.

Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non sono previste entrate del titolo 5.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Non sono previste entrate del titolo 6.

Il bilancio finanziario 2022-23-24 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Nel corso del 2015, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. articolo 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge 24 di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui.

Il residuo debito dei mutui al 01/01/2022 risulta essere pari ad € 120.000,00 per mutui non estinti, € 1.305.702,48 per mutui estinti tramite la PAT con l'operazione di cui sopra, per un totale debito al 01/01/2022 pari a € 1.425.702,48.

La quota capitale dei mutui ancora in ammortamento che verrà rimborsata nel 2022 è pari ad € 40.000,00 e non ci sono interessi da pagare in quanto restano solo due mutui da rimborsare al Consorzio BIM Adige a tasso zero. L'ultima rata di questi mutui si pagherà nel 2024.

Si tratta di mutui assunti per i lavori di ampliamento teleriscaldamento 2° lotto e di realizzazione della centrale idroelettrica Saoredi Brodaia.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso (sono pari a zero).

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l'ente rispetta il limite previsto per l'indebitamento.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Nel bilancio 2022-23-24 è stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita per € 800.000,00.

Tuttavia le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16 prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Nel rendiconto generale verrà esposto il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In allegato al rendiconto verrà dato conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione

del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2022	2023	2024
FPV – parte corrente	10.082,00	26.690,00	26.660,00
FPV – parte capitale	0,00	0,00	0,00
Totale FPV	10.082,00	26.690,00	26.660,00

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
---------------------------------------	------------------------------	------------------------------	------------------------------

		Totale	Totale	Totale
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	470.662,00	506.600,00	506.600,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	75.400,00	77.200,00	77.200,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.741.410,00	1.691.710,00	1.691.710,00
104	Trasferimenti correnti	244.543,00	179.931,00	179.931,00
107	Interessi passivi	100,00	100,00	100,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	118.000,00	118.000,00	118.000,00
110	Altre spese correnti	195.326,92	194.332,12	194.302,12
	TOTALE TITOLO 1	2.845.441,92	2.767.873,12	2.767.843,12

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Le previsioni di bilancio che risultano dal prospetto allegato tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio.

Parte della spesa del personale verrà rimborsata dai Comuni facenti parte della Gestione Associata Alta Val di Sole (Ossana e Vermiglio) sulla base della rendicontazione della spesa come previsto dalla convenzioni approvate.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune per tutti i servizi applica il metodo c.d. retributivo: questa voce rappresenta la stragrande maggioranza della spesa prevista alla voce "Imposte e tasse a carico dell'Ente";
- tassa di circolazione sugli automezzi comunali;
- altre imposte a carico del Comune: imposta sostitutiva su T.F.R. dipendenti e altro;
- canoni per concessioni idriche ed idroelettriche;
- altre imposte e tasse (tassa rifiuti, imposta di bollo ed altre).

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici), l'acquisto di derrate alimentari per asilo nido e mensa scuola infanzia ecc. Fanno parte di questo macro-aggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese.

E' stato necessario prevedere spese in maniera precisa e contenuta, visto il perdurare della riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza centrale.

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i trasferimenti riconosciuti dall'ente a terzi.

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Tip. Mis.	Cat. Prm.	Macroag.	previsione 2022	previsione 2023	previsione 2024
142	0	TRASFERIMENTI A COMUNITA' VALLE DI SOLE PER SERVIZIO ENTRATE	1	1	4	4	3.000,00	0,00	0,00
170	0	TRASFERIMENTI AL COMUNE DI VERMIGLIO PER SPESE POSTALI	1	1	2	4	3.500,00	3.500,00	3.500,00
192	1	PIANO GIOVANI DI ZONA - CONTRIBUTI	1	6	2	4	25.789,00	25.789,00	25.789,00
193	0	CONTRIBUTI PER PIANO DI ZONA POLITICHE GIOVANILI GESTITO DAL COMUNE DI OSSANA	1	6	2	4	800,00	0,00	0,00
215	0	SPESE PER IL SERVIZIO ELETTORALE (CONCORSO SPESE SOTTOCOMMISSIONE Elett. CIRCOND.)	1	1	7	4	900,00	900,00	900,00
245	0	QUOTA PARTE DEL 10% DEI DIRITTI DI SEGRE TERIA DA VERSARE AL FONDO	1	1	2	4	800,00	800,00	800,00
379	0	LIQUIDAZIONI PER FINE RAPPORTO DI LAVORO SERVIZIO ANAGRAFE	1	1	7	4	2.000,00	0,00	0,00
717	0	TRASFERIMENTI AL COMUNE DI OSSANA PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE	1	3	1	4	5.000,00	5.000,00	5.000,00
865	0	CONTRIBUTO DEL COMUNE AI CORPI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	1	11	1	4	5.000,00	5.000,00	5.000,00
886	0	LIQUIDAZIONI PER FINE RAPPORTO DI LAVORO SERVIZIO SCUOLA INFANZIA	1	4	1	4	2.000,00	2.000,00	2.000,00
948	0	TRASFERIMENTI AL COMUNE DI OSSANA PER SCUOLA ELEMENTARE	1	4	2	4	11.000,00	7.000,00	7.000,00
1055	0	CONTRIBUTI O CONCORSO ALLE SPESE DELLE SCUOLE MEDIE CONSORZIALI	1	4	2	4	9.400,00	6.000,00	6.000,00
1252	0	TRASFERIMENTI PER GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO SEGRETERIA	1	1	2	4	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1295	0	CONTRIBUTI PER FINALITA' ED ATTIVITA' CULTURALI	1	5	2	4	2.000,00	2.000,00	2.000,00

1352	0	TRASFERIMENTI PER GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO FINANZIARIO	1	1	3	4	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1452	0	TRASFERIMENTI PER GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO ENTRATE	1	1	4	4	23.000,00	0,00	0,00
1471	0	INDENNITA' RESIDENZA AL FARMACISTA	1	13	7	4	42,00	42,00	42,00
1552	0	TRASFERIMENTI PER GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO COMMERCIO	1	14	2	4	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1652	0	TRASFERIMENTI PER GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO TECNICO	1	1	6	4	37.000,00	37.000,00	37.000,00
1783	0	AGEVOLAZIONI TIA FAMIGLIE	1	9	3	4	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1785	0	AGEVOLAZIONI TA.RI. - IMPRESE	1	9	3	4	800,00	0,00	0,00
1800	0	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE D.P.C.M. DEL 24/09/2020	1	1	2	4	14.612,00	0,00	0,00
1888	0	TRASFERIMENTI A COMUNI PER SERVIZIO DI ASILO NIDO	1	12	1	4	600,00	600,00	600,00
1903	0	TRASFERIMENTI A COMUNITA' PER PROGETTO ANIMAZIONE SOCIALE INTERVENTO 19	1	12	4	4	22.000,00	22.000,00	22.000,00
1904	0	TRASFERIMENTI A A.P.S.P. PER PROGETTO ANIMAZIONE SOCIALE	1	12	4	4	1.200,00	1.200,00	1.200,00
1905	0	TRASFERIMENTI ALLA COMUNITA' VALLE DI SOLE NEL SETTORE RICREATIVO	1	6	1	4	2.600,00	2.600,00	2.600,00
2000	0	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SPORTIVE	1	6	1	4	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2095	0	CONTRIBUTI AD ENTI E ASSOCIAZIONI DEL SETTORE PROMOZIONE SOCIALE	1	12	8	4	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2190	0	LIQUIDAZIONI PER FINE RAPPORTO DI LAVORO OPERAI COMUNALI	1	1	5	4	13.000,00	0,00	0,00
2515	0	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' RICREATIVE	1	6	1	4	500,00	500,00	500,00
2519	0	TRASFERIMENTI PER SERVIZIO PUBBLICO TRASPORTO URBANO-TURISTICO	1	7	1	4	23.000,00	23.000,00	23.000,00

2520	0	CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE TURISTICA	1	7	1	4	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		TOTALE TRASFERIMENTI					244.543,00	179.931,00	179.931,00

INTERESSI PASSIVI - La spesa per interessi passivi è riferita a interessi passivi diversi vs. altri soggetti € 100,00 per ogni esercizio.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macro-aggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione è prudenziale in base al trend storico e ammonta ad € 6.000,00 per ogni anno considerato. E' previsto l'importo da versare a titolo di Fondo di Solidarietà della Provincia che ammonta ad € 112.000,00 per ogni esercizio.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Ammortamenti - Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di riserva – comprende il fondo di riserva iscritto per € 20.000,00 annuali negli anni 2022-23-24.

Lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa. L'importo previsto per l'anno 2022 è pari ad € 20.000,00, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL).

Tra queste spese sono iscritti anche gli importi dovuti per IVA.

IL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

A partire dal 2016 trova applicazione anche nella Provincia Autonoma di Trento la riforma del sistema contabile volta all'armonizzazione dei bilanci del settore pubblico (decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118) che prevede: l'applicazione dei nuovi principi contabili, i nuovi schemi di bilancio anche se con funzione esclusivamente conoscitiva.

Anche nel bilancio di previsione 2022-23-24 deve essere stanziato il fondo crediti dubbia esigibilità, che sarà composto da almeno due capitoli: uno per la parte corrente del bilancio, una per la parte capitale.

Occorre precisare che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del D.lgs. 118/2011, il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità dovrà essere effettuato mediante le formule previste nell'allegato 4/2 relativo al principio applicato della contabilità finanziaria: la relativa disciplina è contenuta nel punto 3.3 del principio e nell'esempio 5 dell'appendice tecnica al principio stesso.

Tale accantonamento rappresenta un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

I principi applicati per la determinazione del fondo sono i seguenti:

- Scelta del livello di analisi per il calcolo:** è possibile determinare l'accantonamento a livello più o meno aggregato: il livello minimo richiesto, rappresentato negli schemi allegati sia al bilancio di previsione che al rendiconto, è quello della tipologia, ma si è scelto di scendere a livello di capitolo;
- Esclusione dal calcolo delle voci già previste dalla normativa, ossia:**

- a. crediti da altre amministrazioni pubbliche (Titolo II e titolo IV entrata);
- b. crediti assistiti da fidejussione;
- c. entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa;
- d. entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale (in questo caso il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).
- c) per le entrate che, in base alla stima della quota di FCDE ad esse corrispondenti, ottengono un indice di riscossione superiore a 1, non necessitano di accantonamento al FCDE in quanto entrata non di dubbia esigibilità;
- d) **Definizione del periodo di osservazione:** la norma parla di ultimi cinque esercizi. Si ritiene di fare riferimento pertanto agli anni 2015-2019.
- e) **Raccolta dei dati su cui calcolare l'accantonamento.** I dati da raccogliere sono i seguenti:
accertamenti per singola voce e per ogni anno del periodo di riferimento: per quanto riguarda le voci che in passato sono state gestite per cassa, il dato da ricercare è quell'importo che sarebbe stato iscritto in bilancio se si fosse applicato anche in passato il nuovo principio della competenza finanziaria;
riscossioni "competenza + residui": il principio consente, per i primi 5 anni antecedenti alla riforma (fino al 2015), di considerare tra le riscossioni anche quelle a residuo, aumentando il numeratore della formula e così, di fatto, limitando sul bilancio l'impatto negativo derivante dell'accantonamento al FCDE;
- f) **Calcolo dell'incidenza della riscossione sugli accertamenti del quinquennio:**
questo risultato rappresenta la capacità effettiva di riscossione dell'ente rispetto alle proprie entrate. Occorre pertanto calcolare la media applicando le tre possibili formule previste dalla normativa: la media semplice o le due medie ponderate.
- g) **Determinazione della percentuale di difficile esazione:**
tale dato rappresenta la quota tendenziale di difficile esazione delle proprie entrate; si calcola come complemento a 100 del valore trovato al punto precedente.
- h) **Calcolo accantonamento teorico al FCDE:**
la percentuale di difficile esazione di cui al punto precedente va applicata allo stanziamento previsto nel bilancio di previsione della corrispondente entrata: la somma dei singoli accantonamenti costituisce l'importo teorico da stanziare in spesa nell'apposito capitolo dedicato.
- i) **Determinazione dell'accantonamento effettivo in bilancio:**
Ricordato che gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio previste dal titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.
Di seguito le percentuali minime da applicare per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, come da circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 5 febbraio 2021: 95% anno 2021, 100% a partire dall'anno 2022.

Gli importi quantificati con le modalità sopra menzionate costituiscono lo stanziamento previsto nel bilancio 2022-23-24 destinato al fondo crediti di dubbia esigibilità sono pari a:

fondo crediti dubbia esigibilità	2022	2023	2024
parte corrente - codifica D.Lgs. 118/2011 - 20.02 - 1.10.01.03.001	30.636,92	29.672,12	29.672,12
parte capitale - codifica D.Lgs. 118/2011 - 20.02 - 2.05.03.01.01	0,00	0,00	0,00

Nel corso dell'esercizio ed in particolare in fase di riequilibrio e di assestamento di bilancio gli accantonamenti vengono rivisti in considerazione degli accertamenti maturati e di eventuali variazioni degli stanziamenti di previsione.

Al fine di smaltire residui attivi che condizionano la determinazione del fondo sono state potenziate misure volte all'accelerazione dei processi di riscossione delle entrate i cui effetti si ritiene si paleseranno già nel corso dell'esercizio.

Accantonamento del fondo rischi spese legali

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali, accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

2022	€	0,00
2023	€	0,00
2024	€	0,00

L'ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA PER I DEBITI COMMERCIALI AI SENSI DEL COMMA 862 DELLA LEGGE N. 145/2018

Con circolare di data 5 febbraio 2021 la Provincia di Trento e il Consorzio dei Comuni Trentini hanno dato indicazioni in merito al Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC).

In data 2 marzo 2021 il Consorzio ha trasmesso ai comuni le indicazioni fornite da IFEL in data 26.02.2021 relativamente al Fondo di garanzia debiti commerciali, che si riportano di seguito.

I commi 858-872 della legge n. 145/2018 hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali.

Se inadempienti, dal 2021 e con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio 2020, le amministrazioni, diverse dallo Stato, che adottano la contabilità finanziaria – tra le quali sono compresi i comuni e gli altri enti locali – sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell'entità della violazione, stanziata per l'acquisto di beni e servizi.

In particolare il comma 862 fissa alla data del 28 febbraio 2021 il termine entro cui iscrivere l'accantonamento sul proprio bilancio di previsione 2021/2023.

Ai sensi del citato comma 862, gli enti che presentano le condizioni di inadempienza di cui ai commi 859, 867 e 868, “con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione” dovranno stanziare entro il 28 febbraio del 2021 “un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali nella parte corrente del proprio bilancio” e che l'esistenza di un bilancio 2021/2023 approvato è di per sé un presupposto per il corretto adempimento, altrimenti di difficile attuazione.

Si deve dedurre che nei casi di inadempienza:

- gli enti che hanno già approvato il bilancio stanziavano l'accantonamento con delibera di Giunta entro il 28 febbraio;
- gli altri stanziavano l'accantonamento con delibera di Consiglio all'atto stesso dell'approvazione del bilancio, dando atto nella nota integrativa della ricorrenza delle condizioni che rendono obbligatoria la costituzione del fondo.

Viceversa, se non ricorrono le condizioni per l'accantonamento:

- gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio danno atto di non essere tenuti alla costituzione del fondo indicando i dati relativi agli indicatori sui tempi di pagamento nella nota integrativa al bilancio, all'atto di approvazione dello stesso;
- gli altri potranno dare atto di non dovere costituire il fondo con successiva deliberazione.

La circolare della PAT e Consorzio dei Comuni di data 5 febbraio 2021 stabilisce che il Fondo di garanzia deve essere calcolato nell'importo pari a:

5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, nel caso in cui il debito residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente (31/12/2020) non sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (31/12/2019). Tale misura si applica solo nel caso in cui il debito residuo dell'esercizio precedente sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio. La penalità si applica (comma 868) inoltre agli enti che non hanno rispettato contemporaneamente le seguenti condizioni:

- pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del Dlgs 33/2013,
- trasmissione alla PCC dello stock del debito residuo,
- trasmissione alla PCC della comunicazione dell'avvenuto pagamento delle fatture (le trasmissioni alla PCC non sarebbero comunque più necessarie dopo l'avvio a regime del SIOPE+).

Nei casi diversi da quelli di cui alla lettera a), per gli Enti che presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transizioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del Dlgs 231/2002 l'importo è pari (comma 859 lett. b) e 862) al 5%, 3%, 2%, 1% a seconda dei giorni di ritardo.

Tali condizioni si applicano a partire dal bilancio 2021 in poi.

Per quel che riguarda il bilancio 202-23-24 il comune di Pellizzano non deve accantonare nulla al fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non ricorrono le condizioni sopra riportate.

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
		Totale	Totale	Totale
TITOLO 2 - Spese in conto capitale				
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	642.700,00	74.000,00	66.000,00
203	Contributi agli investimenti	39.300,00	20.000,00	20.000,00
205	Altre spese in conto capitale			
TOTALE TITOLO 2		682.000,00	94.000,00	86.000,00

Si rimanda al prospetto delle spese di investimento allegato al bilancio 2022-23-24 e inserito nella nota integrativa per il dettaglio delle spese in conto capitale.

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche, tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato, e le spese reimputate da esercizi precedenti.

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Tip. Mis.	Cat. Prm.	Macroag.	previsione 2022	previsione 2023	previsione 2024
3006	0	MACCHINE PER UFFICIO	2	1	11	2	1.000,00	1.000,00	0,00
3011	0	SISTEMAZIONE PALESTRA PELLIZZANO	2	6	1	2	20.000,00	0,00	0,00
3016	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	2	1	5	2	10.000,00	2.000,00	2.000,00
3019	0	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICI COMUNALI	2	1	11	2	2.000,00	0,00	0,00
3021	0	ACQUISTO HARDWARE PER GLI UFFICI COMUNALI	2	1	11	2	0,00	2.000,00	0,00
3024	0	ACQUISTO SOFTWARE PER GLI UFFICI COMUNALI	2	1	11	2	1.000,00	0,00	0,00
3037	0	ACQUISTO E INSTALLAZIONE COLONNINE PER BICICLETTE ELETTRICHE	2	10	4	2	3.000,00	0,00	0,00

3045	0	SISTEMAZIONE SPAZI ESTERNI CHALET LAGO DEI CAPRIOLI	2	7	1	2	200.000,00	0,00	0,00
3054	0	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI - BENI PATRIMONIALI	2	1	5	2	4.000,00	0,00	0,00
3055	0	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLA VIABILITA'	2	10	5	2	25.000,00	0,00	0,00
3058	0	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	2	1	2	2	8.500,00	0,00	0,00
3155	0	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI NEL CAMPO SELLO SPORT	2	6	1	2	11.000,00	0,00	0,00
3489	0	ACQUISTO TERRENI "NOGARE"	2	9	4	2	2.000,00	0,00	0,00
3490	0	LAVORI DI ABBASSAMENTO ACQUEDOTTO IN LOC. CLAIANO	2	9	4	2	3.700,00	0,00	0,00
3494	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE	2	9	4	2	4.000,00	2.000,00	2.000,00
3500	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA	2	9	4	2	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3501	0	LAVORI MONITORAGGIO OPERA DI PRESA "LA VAL"	2	9	4	2	12.000,00	0,00	0,00
3502	0	ATTREZZATURA PER RILEVAMENTO PERDITE ACQUEDOTTO COMUNALE	2	9	4	2	4.000,00	0,00	0,00
3538	0	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA C.R.M.	2	9	3	2	2.000,00	0,00	0,00
3539	0	SPESA PER ACQUISTO E POSA CONTENITORI INTERRATI PER RACCOLTA RIFIUTI	2	9	3	2	2.000,00	0,00	0,00
3600	0	SPESA PER ARREDO URBANO	2	8	1	2	80.000,00	5.000,00	0,00
3692	0	RIFACIMENTO PONTE LOC. CLAIANO	2	10	5	2	5.000,00	0,00	0,00
3693	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ASFALTATURA STRADE COMUNALI	2	10	5	2	30.000,00	10.000,00	10.000,00
3696	0	LAVORI VARI PER SISTEMAZIONE STRADE, RIFACIMENTO MURI, POSA GUARD RAIL	2	10	5	2	9.500,00	0,00	0,00

3699	0	SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE	2	10	5	2	2.000,00	0,00	0,00
3700	0	SPESA PER FORNITURA E POSA STACCIONATE	2	10	5	2	4.000,00	0,00	0,00
3702	0	LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE, SISTEMAZIONE STRADE E NUOVI COLLEGAMENTI FONTANE ABITATI DI TERMENAGO E CASTELLO	2	10	5	2	5.000,00	0,00	0,00
3705	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE "RUAIE", SMOLERI TERMENAGO, RIPRISTINI BOLOGNINI	2	10	5	2	85.000,00	0,00	0,00
3727	0	SISTEMAZIONE IMPIANTI ELETTRICI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2	10	5	2	0,00	50.000,00	50.000,00
3729	0	SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI FRAZIONI	2	10	5	2	50.000,00	0,00	0,00
3863	0	SPESE STRAORDINARIE CENTRALE TELERISCALDAMENTO	2	17	1	2	10.000,00	0,00	0,00
3867	0	IMPIANO DI TELERISCALDAMENTO - INDENNIZZO PER OCCUPAZIONE PERMANENTE PER PASSAGGIO DI TUBAZIONI	2	17	1	2	3.000,00	0,00	0,00
3868	0	ACQUISTO SOFTWARE PER GESTIONE TELERISCALDAMENTO	2	17	1	2	2.000,00	0,00	0,00
3882	0	SPESE PER NUOVI ALLACCIAMENTI ALL'IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO	2	17	1	2	40.000,00	0,00	0,00
		TOTALE					642.700,00	74.000,00	66.000,00

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti. Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Nel bilancio di previsione finanziario la voce è complessivamente stanziata come segue:

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Tip. Mis.	Cat. Prm.	Macroag.	previsione 2022	previsione 2023	previsione 2024
3259	0	TRASFERIMENTI AL COMUNE DI OSSANA PER SPESE STRAORDINARIE SCUOLA ELEMENTARE	2	4	2	3	3.000,00	1.000,00	1.000,00
3260	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO SCUOLA MEDIA DI OSSANA	2	4	2	3	9.300,00	2.000,00	2.000,00
3400	0	CONTRIBUTO AL CORPO VOLONTARIO VIGILI DEL FUOCO DI PELLIZZANO	2	11	1	3	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3623	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER PROGETTO "WINTER WORLD MASTER GAMES"	2	6	1	3	20.000,00	15.000,00	15.000,00
21288	0	RIPARTO SPESE STRAORDINARIE SOSTENUTE DALLA GESTIONE ASSOCIATA ALTA VAL DI SOLE - SERVIZIO SEGRETERIA	2	1	2	3	1.000,00	0,00	0,00
21388	0	RIPARTO SPESE STRAORDINARIE SOSTENUTE DALLA GESTIONE ASSOCIATA ALTA VAL DI SOLE - SERVIZIO FINANZIARIO	2	1	3	3	1.000,00	0,00	0,00
21488	0	RIPARTO SPESE STRAORDINARIE SOSTENUTE DALLA GESTIONE ASSOCIATA ALTA VAL DI SOLE - SERVIZIO TRIBUTI	2	1	4	3	1.000,00	0,00	0,00
21588	0	RIPARTO SPESE STRAORDINARIE SOSTENUTE DALLA GESTIONE ASSOCIATA ALTA VAL DI SOLE - SERVIZIO COMMERCIO E PUBBLICI ESERCIZI	2	14	2	3	1.000,00	0,00	0,00
21688	0	RIPARTO SPESE STRAORDINARIE SOSTENUTE DALLA GESTIONE ASSOCIATA ALTA VAL DI SOLE - SERVIZIO TECNICO	2	1	6	3	1.000,00	0,00	0,00
		TOTALE					39.300,00	20.000,00	20.000,00

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Sono previste in questo macro-aggregato:

Fondo pluriennale vincolato: si veda paragrafo successivo.

Altri rimborsi in conto capitale: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso. Non sussiste la fattispecie.

TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Andamento dei mutui contratti ed estinti, con relative quote capitale pagate.

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	1.075.768	870.430	666.521	460.263	251.616	160.000	120.000	80.000	40.000
Nuovi prestiti									
Prestiti rimborsati	205.337	203.909	206.258	208.647	91.616	40.000	40.000	40.000	40.000
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾									
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	- 1								
Totale fine anno	870.430	666.521	460.263	251.616	160.000	120.000	80.000	40.000	-
⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui									

⁽²⁾ da specificare - anno 2014: è stato ridotto il debito residuo del mutuo relativo ai lavori di realizzazione della centrale idroelettrica Rio Foce Fazzon in quanto utilizzato come nuovo mutuo per il finanziamento di parte dei lavori di ampliamento cimitero Termenago

A partire dal 2018 e per 10 anni, fra le spese del Titolo 4° “Rimborso di prestiti”, viene iscritta a bilancio la spesa di € 118.701,00 per giro contabile quota trattenuta dalla P.A.T. sul ex Fondo Investimenti Minori per recupero finanziamento concesso nel 2015 per l’estinzione anticipata dei mutui.

Tale importo non è incluso nel prospetto sopra riportato, in quanto lo stesso riguarda solo i mutui in ammortamento.

TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2022	2023	2024
FPV – parte corrente	€ 26.690,00	€ 26.660,00	€ 26.630,00
FPV – parte capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, occorre indicare le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi: di seguito una tabella riepilogativa delle cause che hanno impedito la definizione dei cronoprogrammi: Non ricorre la fattispecie.

Descrizione intervento	Causa	Importo FPV 2022	Importo FPV 2023	Importo FPV 2024
		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

L'AVANZO VINCOLATO

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla seguente tabella.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esemplicazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2 .

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso

dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)".

Come previsto dal principio contabile punto 9.11 della programmazione, si da evidenza dei vincoli e degli accantonamenti posti al risultato di amministrazione 2020, nei seguenti prospetti:

Dettaglio dei vincoli dell'avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2021 come risultanti dal Rendiconto 2020:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1 GENNAIO 2021	2.685.121,25
di cui:	
<u>Parte accantonata</u>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	248.081,05
Altri accantonamenti (T.F.R.)	88.277,45
Totale parte accantonata (B)	336.358,50
<u>Parte vincolata</u>	
Vincoli derivanti dalla legge	138.725,28
Vincoli derivanti da Trasferimenti	37.123,40
Totale parte vincolata (C)	175.848,68
<u>Parte destinata agli investimenti</u>	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	93.531,76
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.079.382,31

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	2.685.121,25
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	586.560,83
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	5.965.608,85
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	7.304.067,36
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	14.306,39
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	16.157,27

+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	8.906,83
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	1.943.981,28
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0 , 00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0 , 00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0 , 00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0 , 00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0 , 00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	10.082,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	1.933.899,28
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 :		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente	248.081,05
	Fondo anticipazioni liquidità	0 , 00
	Fondo perdite società partecipate	0 , 00
	Fondo contenzioso	0 , 00
	Altri accantonamenti	88.277,45
	B) Totale parte accantonata	336.358,50
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	138.725,28
	Vincoli derivanti da trasferimenti	37.123,40
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0 , 00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0 , 00
	Altri vincoli	0 , 00
	C) Totale parte vincolata	175.848,68
Parte destinata agli investimenti		
		93.531,76
	D) Totale destinata agli investimenti	93.531,76
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.328.160,34
		0 , 00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO 4)

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	previsione 2022	previsione 2023	previsione 2024
1196	0	CONTRIBUTO CONSORZIO DEI COMUNI BIM ADIGE PIANO RIPRISTINI URBANI	4	9.127,00	0,00	0,00
1212	0	CONTRIBUTI DA FAMIGLIE PER ALLACCIAMENTI ALL'IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO	4	20.000,00	0,00	0,00
1220	0	CONTRIBUTI PER IL RILASCIO DI CONCESSIONI EDILIZIE	4	20.000,00	10.000,00	10.000,00
1223	0	SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE	4	8.000,00	3.000,00	3.000,00
1225	0	RISORSE PNRR - FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE - CONTRIB.AGLI INVESTIMENTI DL 121/2021 CONVERTITO IN L. 156/2021	4	14.045,00	0,00	0,00
1226	0	CONTRIB.AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROV.AUTONOME PER COMUNI CON POP. < 1000 ABIT. (ART. 30 CO 14BIS DL 30/04/19 N. 34 DECR.MIN.INTERNO 18/01/22)	4	84.169,00	0,00	0,00
1227	0	CONTRIB.AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROV.AUTONOME PER COMUNI CON POP. < 1000 ABIT. CONCESSO PER ANNI 2022 E 2023 (L. 234/2021 ART. 1 C. 407)	4	10.000,00	5.000,00	0,00
1232	0	RISORSE PNRR - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME (LEGGE DI BILANCIO 2020-22 L. 160/2019 ART. 1 C. 29)	4	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1237	0	QUOTA EX FONDO INVESTIMENTI MINORI	4	112.938,16	1.000,00	0,00
1240	0	TRASFERIMENTI PROVINCIALI SUL FONDO INVESTIMENTI - BUDGET	4	223.630,84	0,00	0,00
1501	0	CANONI DI CONCESSIONI AGGIUNTIVI	4	130.090,00	25.000,00	23.000,00
		totale titolo 4		682.000,00	94.000,00	86.000,00

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (TITOLO 5) ECCEDENTI RISPETTO ALLA SPESE PER INCREMENTO DELLE

ATTIVITÀ FINANZIARIE, DESTINABILI AL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI OLTRE CHE ALL'ESTINZIONE ANTICIPATA DEI PRESTITI

Descrizione intervento	2022	2023	2024

ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI (TITOLO 5), CHE COSTITUISCONO IL RICORSO AL DEBITO

Descrizione intervento	2022	2023	2024

QUADRO DI RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2022-23-24, piano triennale delle opere pubbliche 2022-23-24 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Descrizione fonte di finanziamento	2022	2023	2024
Accertamenti reimputati	0,00	0,00	0,00
FPV	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitali da privati (allacciamenti al teleriscaldamento)	20.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (da PAT, dallo Stato, da altri enti pubblici)	503.910,00	56.000,00	50.000,00
Alienazioni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Canoni aggiuntivi	130.090,00	25.000,00	23.000,00
Contributi per permessi di costruire e sanzioni	28.000,00	13.000,00	13.000,00
Monetizzazioni	0,00	0,00	0,00
Altre entrate di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Avanzo di parte corrente	0,00	0,00	0,00
TOTALE	682.000,00	94.000,00	86.000,00

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI.

Per quanto riguarda l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria e degli acquisti in conto capitale, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio si rimanda al DUP 2022-23-24 (spese investimento e opere pubbliche).

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni (previsti in parte corrente);
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni, contributi di concessione e canoni aggiuntivi BIM dell'ADIGE;
- accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali (non previste in parte corrente),
- i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale ,
- gli eventi calamitosi;
- le sentenze esecutive ed atti equiparati ,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti,
- altre spese in conto capitale.

ENTRATE NON RICORRENTI

Capitolo	Art.	Descrizione	2022	2023	2024
----------	------	-------------	------	------	------

15	0	IM.I.S. ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE ED ACCERTAMENTO	8.000,00	5.000,00	5.000,00
100	0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI D.P.C.M. DEL 24/09/2020	14.612,00	0,00	0,00
142	0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE E PROVINIE AUTONOME (ART. 114 D.L. 17/03/2020) PER SPESE SANIFICAZIONE, DISINFEZIONE, COVID-19	1.000,00	1.000,00	1.000,00
259	0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PER ELEZIONI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1196	0	CONTRIBUTO CONSORZIO DEI COMUNI BIM ADIGE PIANO RIPRISTINI URBANI	9.127,00	0,00	0,00
1212	0	CONTRIBUTI DA FAMIGLIE PER ALLACCIAMENTI ALL'IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO	20.000,00	0,00	0,00
1220	0	CONTRIBUTI PER IL RILASCIO DI CONCESSIONI EDILIZIE	20.000,00	10.000,00	10.000,00
1223	0	SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE	8.000,00	3.000,00	3.000,00
1225	0	RISORSE PNRR - FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE - CONTRIB.AGLI INVESTIMENTI DL 121/2021 CONVERTITO IN L. 156/2021	14.045,00	0,00	0,00
1226	0	CONTRIB.AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROV.AUTONOME PER COMUNI CON POP. < 1000 ABIT. (ART. 30 CO 14BIS DL 30/04/19 N. 34 DECR.MIN.INTERNO 18/01/22)	84.169,00	0,00	0,00
1227	0	CONTRIB.AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROV.AUTONOME PER COMUNI CON POP. < 1000 ABIT. CONCESSO PER ANNI 2022 E 2023 (L. 234/2021 ART. 1 C. 407)	10.000,00	5.000,00	0,00
1232	0	RISORSE PNRR - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME (LEGGE DI BILANCIO 2020-22 L. 160/2019 ART. 1 C. 29)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1237	0	QUOTA EX FONDO INVESTIMENTI MINORI	112.938,16	1.000,00	0,00
1240	0	TRASFERIMENTI PROVINCIALI SUL FONDO INVESTIMENTI - BUDGET	223.630,84	0,00	0,00

1501	0	CANONI DI CONCESSIONI AGGIUNTIVI	130.090,00	25.000,00	23.000,00
2000	0	RISCOSSIONE DI SOMME PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	800.000,00	800.000,00	800.000,00
		TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	1.509.612,00	904.000,00	896.000,00

SPESE NON RICORRENTI

Capitolo	Art.	Descrizione	2022	2023	2024
81	0	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO, ANTICIPAZIONI T.F.R. SERVIZIO FINANZIARIO	5.000,00	0,00	0,00
216	0	ACQUISTO BENI PER SERVIZIO ELETTORALE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
376	0	ALTRE SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
379	0	LIQUIDAZIONI PER FINE RAPPORTO DI LAVORO SERVIZIO ANAGRAFE	2.000,00	0,00	0,00
886	0	LIQUIDAZIONI PER FINE RAPPORTO DI LAVORO SERVIZIO SCUOLA INFANZIA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1800	0	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE D.P.C.M. DEL 24/09/2020	14.612,00	0,00	0,00
2190	0	LIQUIDAZIONI PER FINE RAPPORTO DI LAVORO OPERAI COMUNALI	13.000,00	0,00	0,00
3006	0	MACCHINE PER UFFICIO	1.000,00	1.000,00	0,00
3011	0	SISTEMAZIONE PALESTRA PELLIZZANO	20.000,00	0,00	0,00
3016	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	10.000,00	2.000,00	2.000,00
3019	0	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICI COMUNALI	2.000,00	0,00	0,00
3021	0	ACQUISTO HARDWARE PER GLI UFFICI COMUNALI	0,00	2.000,00	0,00

3024	0	ACQUISTO SOFTWARE PER GLI UFFICI COMUNALI	1.000,00	0,00	0,00
3037	0	ACQUISTO E INSTALLAZIONE COLONNINE PER BICICLETTE ELETTRICHE	3.000,00	0,00	0,00
3045	0	SISTEMAZIONE SPAZI ESTERNI CHALET LAGO DEI CAPRIOLI	200.000,00	0,00	0,00
3054	0	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI - BENI PATRIMONIALI	4.000,00	0,00	0,00
3055	0	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLA VIABILITA'	25.000,00	0,00	0,00
3058	0	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	8.500,00	0,00	0,00
3155	0	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI NEL CAMPO SELLO SPORT	11.000,00	0,00	0,00
3259	0	TRASFERIMENTI AL COMUNE DI OSSANA PER SPESE STRAORDINARIE SCUOLA ELEMENTARE	3.000,00	1.000,00	1.000,00
3260	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO SCUOLA MEDIA DI OSSANA	9.300,00	2.000,00	2.000,00
3400	0	CONTRIBUTO AL CORPO VOLONTARIO VIGILI DEL FUOCO DI PELLIZZANO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3489	0	ACQUISTO TERRENI "NOGARE"	2.000,00	0,00	0,00
3490	0	LAVORI DI ABBASSAMENTO ACQUEDOTTO IN LOC. CLAIANO	3.700,00	0,00	0,00
3494	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE	4.000,00	2.000,00	2.000,00
3500	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3501	0	LAVORI MONITORAGGIO OPERA DI PRESA "LA VAL"	12.000,00	0,00	0,00
3502	0	ATTREZZATURA PER RILEVAMENTO PERDITE ACQUEDOTTO COMUNALE	4.000,00	0,00	0,00
3538	0	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA C.R.M.	2.000,00	0,00	0,00

3539	0	SPESA PER ACQUISTO E POSA CONTENITORI INTERRATI PER RACCOLTA RIFIUTI	2.000,00	0,00	0,00
3600	0	SPESA PER ARREDO URBANO	80.000,00	5.000,00	0,00
3623	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER PROGETTO "WINTER WORLD MASTER GAMES"	20.000,00	15.000,00	15.000,00
3692	0	RIFACIMENTO PONTE LOC. CLAIANO	5.000,00	0,00	0,00
3693	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ASFALTATURA STRADE COMUNALI	30.000,00	10.000,00	10.000,00
3696	0	LAVORI VARI PER SISTEMAZIONE STRADE, RIFACIMENTO MURI, POSA GUARD RAIL	9.500,00	0,00	0,00
3699	0	SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE	2.000,00	0,00	0,00
3700	0	SPESA PER FORNITURA E POSA STACCIONATE	4.000,00	0,00	0,00
3702	0	LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE, SISTEMAZIONE STRADE E NUOVI COLLEGAMENTI FONTANE ABITATI DI TERMENAGO E CASTELLO	5.000,00	0,00	0,00
3705	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE "RUAIE", SMOLERI TERMENAGO, RIPRISTINI BOLOGNINI	85.000,00	0,00	0,00
3727	0	SISTEMAZIONE IMPIANTI ELETTRICI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	50.000,00	50.000,00
3729	0	SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI FRAZIONI	50.000,00	0,00	0,00
3863	0	SPESE STRAORDINARIE CENTRALE TELERISCALDAMENTO	10.000,00	0,00	0,00
3867	0	IMPIANO DI TELERISCALDAMENTO - INDENNIZZO PER OCCUPAZIONE PERMANENTE PER PASSAGGIO DI TUBAZIONI	3.000,00	0,00	0,00
3868	0	ACQUISTO SOFTWARE PER GESTIONE TELERISCALDAMENTO	2.000,00	0,00	0,00
3882	0	SPESE PER NUOVI ALLACCIAMENTI ALL'IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO	40.000,00	0,00	0,00

4000	1	RESTITUZIONI DI SOMME PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	800.000,00	800.000,00	800.000,00
21288	0	RIPARTO SPESE STRAORDINARIE SOSTENUTE DALLA GESTIONE ASSOCIATA ALTA VAL DI SOLE - SERVIZIO SEGRETERIA	1.000,00	0,00	0,00
21388	0	RIPARTO SPESE STRAORDINARIE SOSTENUTE DALLA GESTIONE ASSOCIATA ALTA VAL DI SOLE - SERVIZIO FINANZIARIO	1.000,00	0,00	0,00
21488	0	RIPARTO SPESE STRAORDINARIE SOSTENUTE DALLA GESTIONE ASSOCIATA ALTA VAL DI SOLE - SERVIZIO TRIBUTI	1.000,00	0,00	0,00
21588	0	RIPARTO SPESE STRAORDINARIE SOSTENUTE DALLA GESTIONE ASSOCIATA ALTA VAL DI SOLE - SERVIZIO COMMERCIO E PUBBLICI ESERCIZI	1.000,00	0,00	0,00
21688	0	RIPARTO SPESE STRAORDINARIE SOSTENUTE DALLA GESTIONE ASSOCIATA ALTA VAL DI SOLE - SERVIZIO TECNICO	1.000,00	0,00	0,00
		TOTALE SPESE NON RICORRENTI	1.526.612,00	904.000,00	896.000,00

SBILANCIO ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

SBILANCIO ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	17.000,00	0,00	0,00
--	-----------	------	------

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere

a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI.**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

Si riporta di seguito l'elenco degli enti ed organismi strumentali dell'ente con relativa quota di partecipazione del Comune.
I rispettivi bilanci sono consultabili sui siti internet a fianco indicati oppure allegati.

	DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	% di partecipazione	indirizzo internet
1	Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi Società consortile per azioni	1,515	https://www.valdisole.net parte bilanci in allestimento si allega bilancio 2020 (Allegato 1)
2	Consorzio dei comuni Trentini – Società Cooperativa	0,51	https://www.comunitrentini.it/
3	Trentino Digitale S.p.A. (Informatica Trentina S.p.A. fino al 31/12/2018)	0,0036	https://www.trentinodigitale.it/
4	Primiero Energia S.p.A.	0,074	https://www.primieroenergia.com/
5	Soc. Gest. Servizi e Strutture turistico sportive Fazzon S.r.l. in liquidazione	90	sito non attivo, si allega bilancio 2020 (Allegato 2)
6	Trentino Riscossioni S.p.A.	0,0075	http://www.trentinoriscossionispa.it
7	Trentino Trasporti S.p.A.	0,00185	https://www.ttspa.it/
8	Vermigliana S.p.A.	15	sito non attivo, si allega bilancio 2020 (Allegato 3)

Allegato 1

alla Nota Integrativa



COMUNE di PELLIZZANO

BILANCIO APT

esercizio 2020

APT VALLI SOLE PEIO RABBI SCpA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARCONI 7 - 38027 MALE'(TN)
Codice Fiscale	01850960228
Numero Rea	TN 000000182346
P.I.	01850960228
Capitale Sociale Euro	400.000 i.v.
Forma giuridica	Consorzi con personalita' giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	949920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	24.300	32.400
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.238	1.952
7) altre	69.113	63.314
Totale immobilizzazioni immateriali	94.651	97.666
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	3.152	3.692
3) attrezzature industriali e commerciali	20.463	27.848
4) altri beni	84.408	60.867
Totale immobilizzazioni materiali	108.023	92.407
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	12.000
d-bis) altre imprese	12.070	70
Totale partecipazioni	12.070	12.070
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.070	12.070
Totale immobilizzazioni (B)	214.744	202.143
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	99.831	135.390
Totale rimanenze	99.831	135.390
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	555.306	983.784
Totale crediti verso clienti	555.306	983.784
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	100.000
Totale crediti verso imprese controllate	0	100.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	172.950	286.094
Totale crediti tributari	172.950	286.094
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	914.218	746.065
Totale crediti verso altri	914.218	746.065
Totale crediti	1.642.474	2.115.943
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	112.837	57.135
3) danaro e valori in cassa	214	940
Totale disponibilità liquide	113.051	58.075
Totale attivo circolante (C)	1.855.356	2.309.408
D) Ratei e risconti	107.103	181.100
Totale attivo	2.177.203	2.692.651

Passivo

A) Patrimonio netto

I - Capitale	400.000	400.000
IV - Riserva legale	7.759	6.879
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	133.114	116.386
Varie altre riserve	3	(2)
Totale altre riserve	133.117	116.384
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.924	17.608
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(13.750)	(16.000)
Totale patrimonio netto	551.050	524.871
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	277.654	249.217
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.105	164.353
Totale debiti verso banche	8.105	164.353
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	742	1.036
Totale debiti verso altri finanziatori	742	1.036
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.715	6.753
Totale acconti	3.715	6.753
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.001.287	1.357.993
Totale debiti verso fornitori	1.001.287	1.357.993
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	(59.359)	(48.412)
Totale debiti tributari	(59.359)	(48.412)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.770	50.559
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.770	50.559
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	282.073	323.045
Totale altri debiti	282.073	323.045
Totale debiti	1.271.333	1.855.327
E) Ratei e risconti	77.166	63.236
Totale passivo	2.177.203	2.692.651

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.510.941	2.521.943
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.579.503	3.062.902
altri	30.804	59.656
Totale altri ricavi e proventi	2.610.307	3.122.558
Totale valore della produzione	4.121.248	5.644.501
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	234.187	328.745
7) per servizi	2.719.377	4.072.389
8) per godimento di beni di terzi	50.535	80.803
9) per il personale		
a) salari e stipendi	697.426	734.373
b) oneri sociali	204.519	227.025
c) trattamento di fine rapporto	57.536	58.785
d) trattamento di quiescenza e simili	2.801	2.787
e) altri costi	1.583	864
Totale costi per il personale	963.865	1.023.834
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.878	21.078
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.718	23.050
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.910	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	57.506	44.128
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.300	4.706
14) oneri diversi di gestione	18.727	35.971
Totale costi della produzione	4.077.497	5.590.576
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	43.751	53.925
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	40	818
Totale proventi diversi dai precedenti	40	818
Totale altri proventi finanziari	40	818
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.105	1.122
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.105	1.122
17-bis) utili e perdite su cambi	(157)	(1.330)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.222)	(1.634)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	35.529	52.291
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.605	34.683
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.605	34.683
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.924	17.608

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.924	17.608
Imposte sul reddito	11.605	34.683
Interessi passivi/(attivi)	8.065	304
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	43.594	52.595
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	60.337	61.572
Ammortamenti delle immobilizzazioni	54.596	44.128
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	114.933	105.700
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	158.527	158.295
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	35.559	1.877
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	428.478	(2.311)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(356.706)	(275.013)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	73.997	12.677
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	13.930	(24.398)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(26.049)	2.970
Totale variazioni del capitale circolante netto	169.209	(284.198)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	327.736	(125.903)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.065)	(304)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.605)	(34.683)
(Utilizzo dei fondi)	(2.801)	(2.787)
Altri incassi/(pagamenti)	(29.099)	(26.564)
Totale altre rettifiche	(51.570)	(64.338)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	276.166	(190.241)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(45.334)	(42.047)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.863)	(73.314)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(67.197)	(115.361)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(156.248)	164.353
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5	-
(Rimborso di capitale)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(156.243)	164.352
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	52.726	(141.250)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	57.135	216.764
Danaro e valori in cassa	940	526
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	58.075	217.290

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	112.837	57.135
Danaro e valori in cassa	214	940
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	113.051	58.075

Allegato 2

alla Nota Integrativa



COMUNE di PELLIZZANO

BILANCIO S.G.S. FAZZON in liq.

esercizio 2020

SGS STR.TUR/S.FAZZON SRL IN LIQ.

Codice fiscale 01583350226 – Partita iva 01583350226
PIAZZA SAN MARIA 16 - 38020 PELLIZZANO TN
Numero R.E.A 162517 - TN
Registro Imprese di TRENTO n. 01583350226
Capitale Sociale € 17.850,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2020	2019
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0,00	0,00
06/15/005 ATTREZZAT. IND.LI E COMM.LI	3.077,89	3.077,89
06/15/010 ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)	986,89	986,89
06/20/010 MACCHINE ELETTROMECC. D'UFFICIO	5.949,58	5.949,58
06/20/501 REGISTRATORI FISCALI	2.107,60	2.107,60
07/15/005 F/AMM ATTREZZ. IND.LI E COMM.LI	-3.077,89	-3.077,89
07/15/010 F/AMM ATTR. VARIE E MINUTE	-986,89	-986,89
07/20/010 F/AMM MACCH. ELETTROM. D'UFF.	-5.949,58	-5.949,58
07/20/501 F/AMM.REGISTRATORI FISCALI	-2.107,60	-2.107,60
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA	0,00	0,00
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	152,99	405,71
18/20/080 ERARIO C/COMPENSAZIONI	2,99	5,71
48/05/040 ERARIO C/IVA	150,00	400,00
II TOTALE CREDITI :	152,99	405,71
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0,00	0,00

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	22.176,04	23.953,52
24/05/003 CRA ALTA VALDISOLE E PEJO	22.176,04	23.953,52
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	22.329,03	24.359,23
D) RATEI E RISCONTI	3,88	3,89
26/10/005 RISCONTI ATTIVI	3,88	3,89
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	22.332,91	24.363,12

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2020	2019
-------------------------------------	-------------	-------------

A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	17.850,00	17.850,00
28/05/005 CAPITALE SOCIALE	-17.850,00	-17.850,00
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0,00	0,00
III) Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
IV) Riserva legale	3.570,00	3.570,00
28/20/005 RISERVA LEGALE	-3.570,00	-3.570,00
V) Riserve statutarie	0,00	0,00
VI) Altre riserve	82.185,83	86.984,83
28/35/091 ALTRE RISERVE DI UTILI	-82.185,83	-86.984,83
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	-1.604,37	-4.799,13
Perdita ripianata nell'esercizio	0,00	0,00
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	102.001,46	103.605,70
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	-79.693,68	-79.267,80
40/00004 STUDIO ASSOC.DELL'EVA E FRAMBA	0,00	-602,68
40/00061 TIPOLIT. STM S.N.C.	-120,00	-120,00
40/00167 COMUNE PELLIZZANO	-9,52	-9,52
41/05/005 FATTURE DA RICEVERE	-176,80	0,00

52/05/110 SOCI C/LIQUIDAZIONI	80.000,00	80.000,00
D TOTALE DEBITI	-79.693,68	-79.267,80
E) RATEI E RISCONTI	25,13	25,22
54/05/005 RATEI PASSIVI	-25,13	-25,22
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	22.332,91	24.363,12

CONTO ECONOMICO	2020	2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
5) Altri ricavi e proventi		
b) Altri ricavi e proventi	0,00	469,46
64/05/100 ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	0,00	-0,32
64/05/115 SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	0,00	-469,14
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	0,00	469,46
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	0,00	469,46
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi	928,86	2.637,12
68/05/045 ACQUA	0,00	8,65
68/05/231 RIMB.IND.KM ATTIV.COCO IND.IRAP	0,00	314,88
68/05/370 ONERI BANCARI	43,67	47,35
68/05/386 TEN.PAGHE,CONT.,DICH.DA LAV.AUT.	860,18	1.837,78
68/05/519 CANONI ABBONAMENTO	0,00	407,35
68/05/535 SPESE GENERALI	25,01	21,11
14) oneri diversi di gestione	687,02	2.651,87
84/05/005 IMPOSTA DI BOLLO	102,00	102,00
84/05/070 DIRITTI CAMERALI	247,70	247,70
84/05/100 IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	0,48	0,00
84/10/005 PERDITE SU CREDITI	0,00	477,84
84/10/035 MULTE E AMMENZE INDEDUCIBILI	0,00	50,00
84/10/045 MINUSV. ORDINARIE INDEDUCIBILI	0,00	908,84
84/10/055 SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI	10,50	524,00
84/10/090 ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	0,47	15,62
84/10/510 VIDIMAZIONE LIBRI SOCIALI	325,87	325,87
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.615,88	5.288,99

A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	-1.615,88	-4.819,53
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d5) da altri</i>	11,51	20,40
87/20/035 INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI	-11,51	-20,40
<i>d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>	11,51	20,40
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	11,51	20,40
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11,51	20,40
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE	0,00	0,00
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.604,37	-4.799,13
21) Utile (perdite) dell'esercizio	-1.604,37	-4.799,13

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

Allegato 3

alla Nota Integrativa



COMUNE di PELLIZZANO

BILANCIO VERMIGLIANA

esercizio 2020

VERMIGLIANA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	OSSANA
Codice Fiscale	01544360223
Numero Rea	159709
P.I.	01544360223
Capitale Sociale Euro	273.580,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.316	712
II - Immobilizzazioni materiali	2.252.325	2.507.156
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.339	7.339
Totale immobilizzazioni (B)	2.260.980	2.515.207
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	177.287	183.646
Totale crediti	177.287	183.646
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	738.960	631.612
Totale attivo circolante (C)	916.247	815.258
D) RATEI E RISCONTI	4.716	4.648
TOTALE ATTIVO	3.181.943	3.335.113

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	273.580	273.580
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	54.716	54.716
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	882.008	821.060
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	533.184	471.318
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.743.488	1.620.674
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	433.949	375.489
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000.000	1.333.334
Totale debiti	1.433.949	1.708.823
E) RATEI E RISCONTI	4.506	5.616
TOTALE PASSIVO	3.181.943	3.335.113

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	319.161	399.397
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	881.934	721.506
Altri	3.408	763
Totale altri ricavi e proventi	885.342	722.269
Totale valore della produzione	1.204.503	1.121.666
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	470	0
7) per servizi	97.234	86.064
8) per godimento di beni di terzi	71.582	72.365
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	258.442	258.235
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	596	356
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	257.846	257.879
Totale ammortamenti e svalutazioni	258.442	258.235
14) Oneri diversi di gestione	43.865	35.819
Totale costi della produzione	471.593	452.483
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	732.910	669.183
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	299	248
Totale proventi diversi dai precedenti	299	248
Totale altri proventi finanziari	299	248
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.196	21.733
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.196	21.733
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-15.897	-21.485
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	717.013	647.698
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	183.829	176.380
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	183.829	176.380
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	533.184	471.318